

Aeroporto di Parma, i dubbi dei sindacati: “Cosa succede ora? Lavoratori preoccupati”



Cgil, Cisl e Uil ricordano le dimissioni dell'amministratore a interim che avrebbe dovuto gestire e curare l'operazione

21 MARZO
2024

AGGIORNATO
ALLE 17:18

LETTURA

1 MINUTI DI



I sindacati di categoria intervengono sulla ingarbugliata vicenda legata al futuro dell'aeroporto di Parma e mettono al centro la posizione lavorativa dei circa 40 addetti che ruotano attorno allo scalo.

PUBBLICITÀ



"In questi giorni abbiamo dovuto registrare dell'inaspettato rinvio a nuova data del Consiglio dei soci di Sogeap a causa di intoppi nella trattativa che avrebbe dovuto portare nella gestione dello scalo la compagine canadese Centerline Airports per il rilancio dell'infrastruttura. La notizia - [pubblicata da Parma Repubblica, ndr](#) - fa il paio con le dimissioni dell'amministratore a interim che avrebbe dovuto gestire e curare l'operazione", scrivono Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti in una nota congiunta.

PUBBLICITÀ



Uno scenario che “unitamente alla mancanza di ulteriori comunicazioni da parte della

Sogear a lavoratori e organizzazioni sindacali, generano non pochi interrogativi negli stessi, che guardano con apprensione al futuro prossimo dello scalo cittadino”.

"Aeroporto che vive ormai da anni in maniera strutturale, tra ambiziose prospettive di rilancio e rovinose cadute”, ricordano i tre sindacati di categoria “che assistono all’evolversi della vicenda con rinnovata attenzione guardando soprattutto all’impatto che la stessa potrebbe avere sull’intero indotto occupazionale”.